

PROGETTO

Edu-care a scuola

A. s. 2024/ 2025

LABORATORI DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA PER LE SCUOLE PRIMARIE

L'EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA E' UNA METODOLOGIA CENTRATA SULLA RELAZIONE CHE CONSIDERA DUE ASPETTI DELL'AZIONE EDUCATIVA: LA RELAZIONE INSEGNANTE- STUDENTE E LA RELAZIONE STUDENTE-STUDENTE. ESSA SVILUPPA INTELLIGENZA "EMOTIVA", PROMUOVE EMPOWERMENT, FAVORISCE IL SORGERE DELLE LIFE SKILLS, "ABILITA' DI VITA", CHE L'OMS INDICA COME NECESSARIE PER ACQUISIRE UN COMPORTAMENTO VERSATILE E POSITIVO NEI CONFRONTI DELLE SFIDE E DELLE RICHIESTE DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI.

SMILE SCHOOL

Benessere personale benessere del gruppo

Laboratorio finalizzato al miglioramento ed al rafforzamento del benessere individuale e di gruppo, al miglioramento della conoscenza di sé e dei compagni del gruppo classe, all'espressione e al riconoscimento delle emozioni, dei bisogni personali e sociali, educa ai valori della convivenza civile.



PARLAMI DELL'AMORE

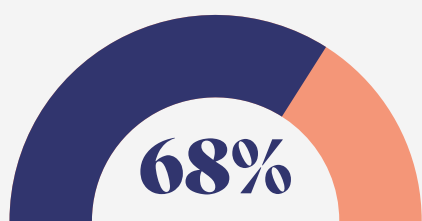
Laboratorio finalizzato a fornire maggiori conoscenze sul tema dell'affettività e sessualità, all'esplorazione delle proprie emozioni e sentimenti, allo sviluppo di una maggiore conoscenza di sé, del proprio corpo e al miglioramento delle proprie competenze relazionali.



LA RETE SIAMO NOI



Laboratorio di media education che tiene in considerazione i bisogni affettivi, sociali e di conoscenza dei bambini e dei ragazzi. Il laboratorio si propone di analizzare le opportunità dell'utilizzo dei media, i diritti e le responsabilità e i rischi della rete: cyberbullismo, dipendenza e giochi on-line

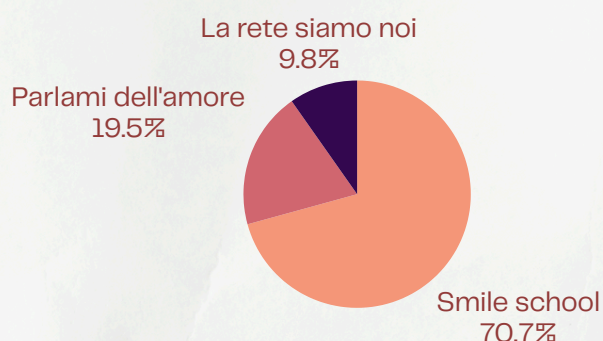


LABORATORI RICHIESTI E LABORATORI REALIZZATI

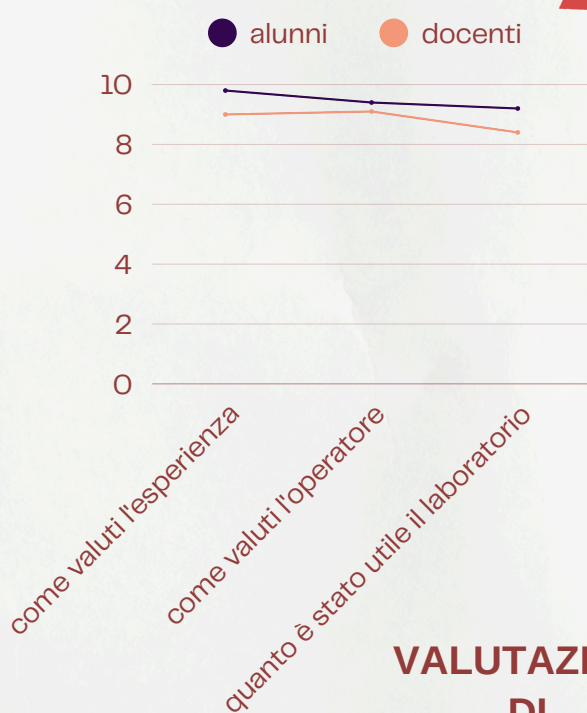
laboratori richiesti: 60

laboratori realizzati: 41 *

*Per ragioni di copertura economica non è stato possibile evadere la totalità delle richieste pervenute



ARGOMENTI DEI LABORATORI



VALUTAZIONI DI GRADIMENTO

AZIONI E INTERVENTI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

IL PROGETTO SI PROPONE DI SUPPORTARE LA FUNZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA COME LUOGO DI PREVENZIONE E SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI, ATTRAVERSO UN APPROCCIO DI SISTEMA CHE SUPERA LA LOGICA DELLE AZIONI FRAMMENTARIE.
IL MODELLO UTILIZZATO È QUELLO DELLA PRESENZA A SCUOLA DI UN OPERATORE PSICO-EDUCATIVO CHE AFFIANCHI I DOCENTI NELLA CO-COSTRUZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI CHE RISPONDANO ALLE ESIGENZE SPECIFICHE DEL CONTESTO IN CUI SI STA OPERANDO.

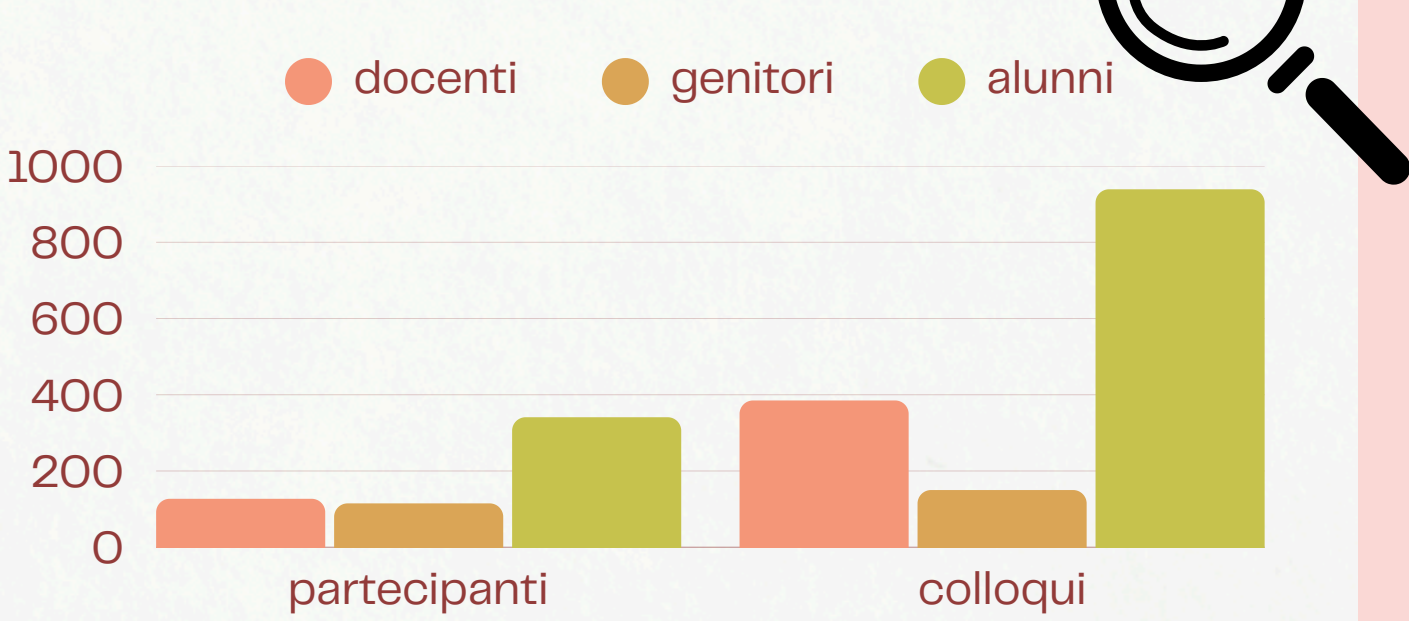
AZIONI PREVISTE



ORE EFFETTUATE SUDDIVISE PER ATTIVITA' (TOT. 1555)



Accesso allo SPAZIO D'ASCOLTO

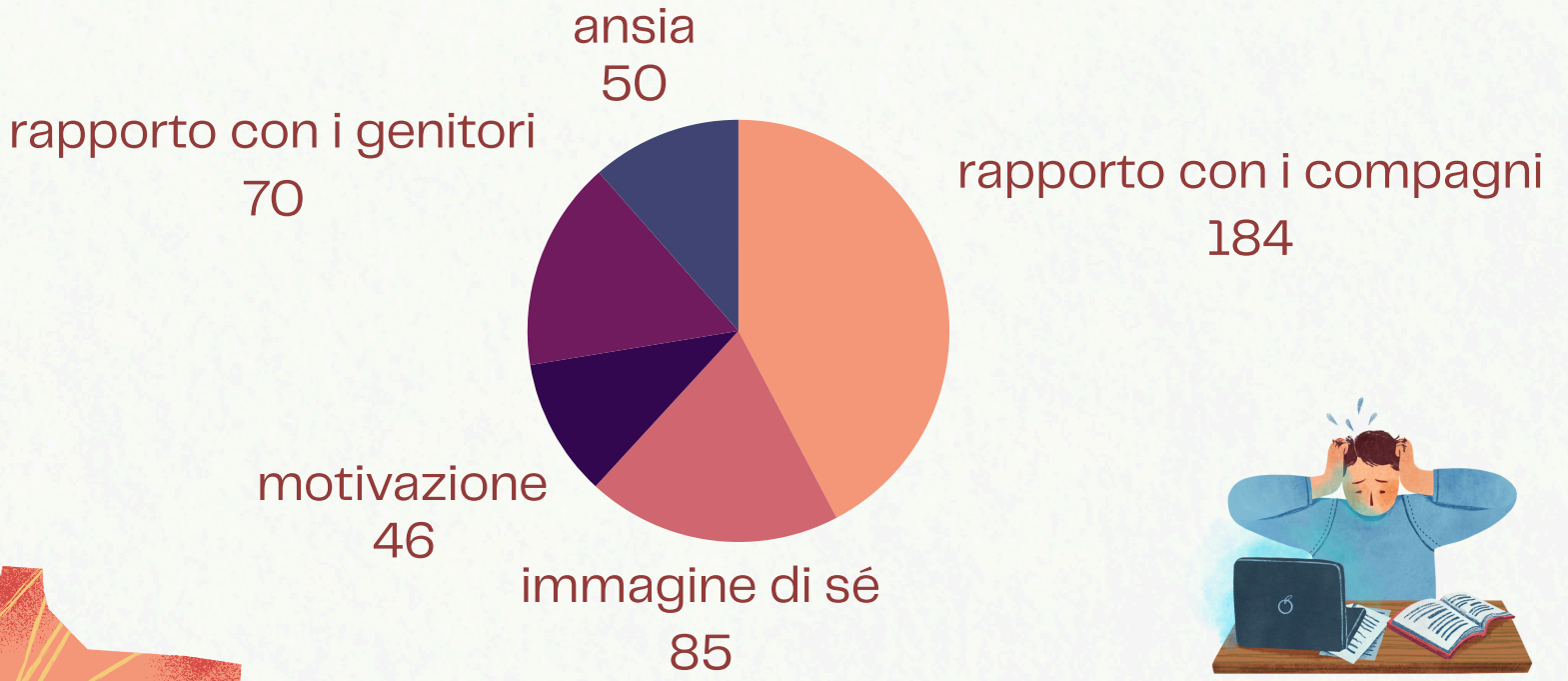


VALUTAZIONE DI GRADIMENTO
DELLO SPAZIO D'ASCOLTO

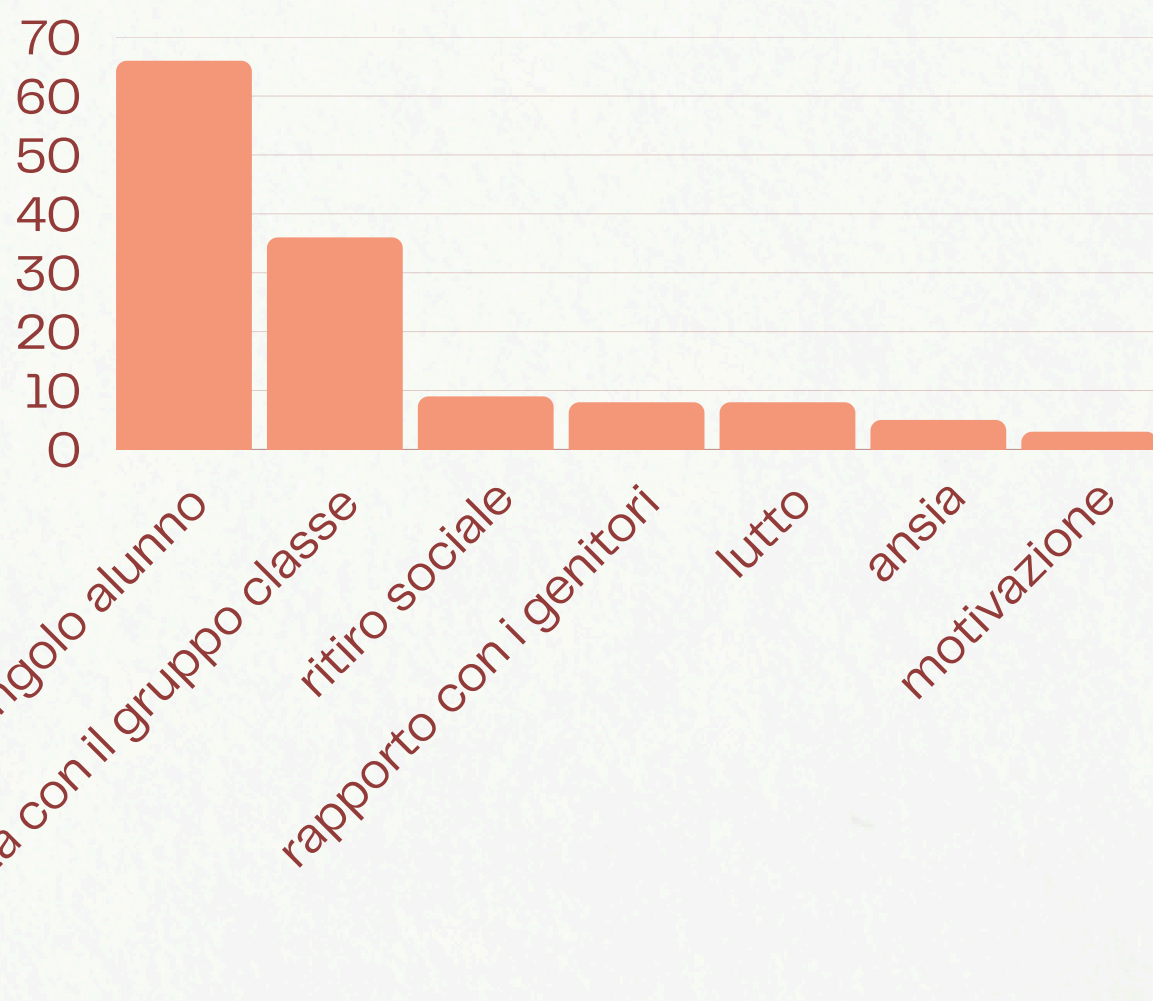
9/10

PRINCIPALI ARGOMENTI DEI COLLOQUI

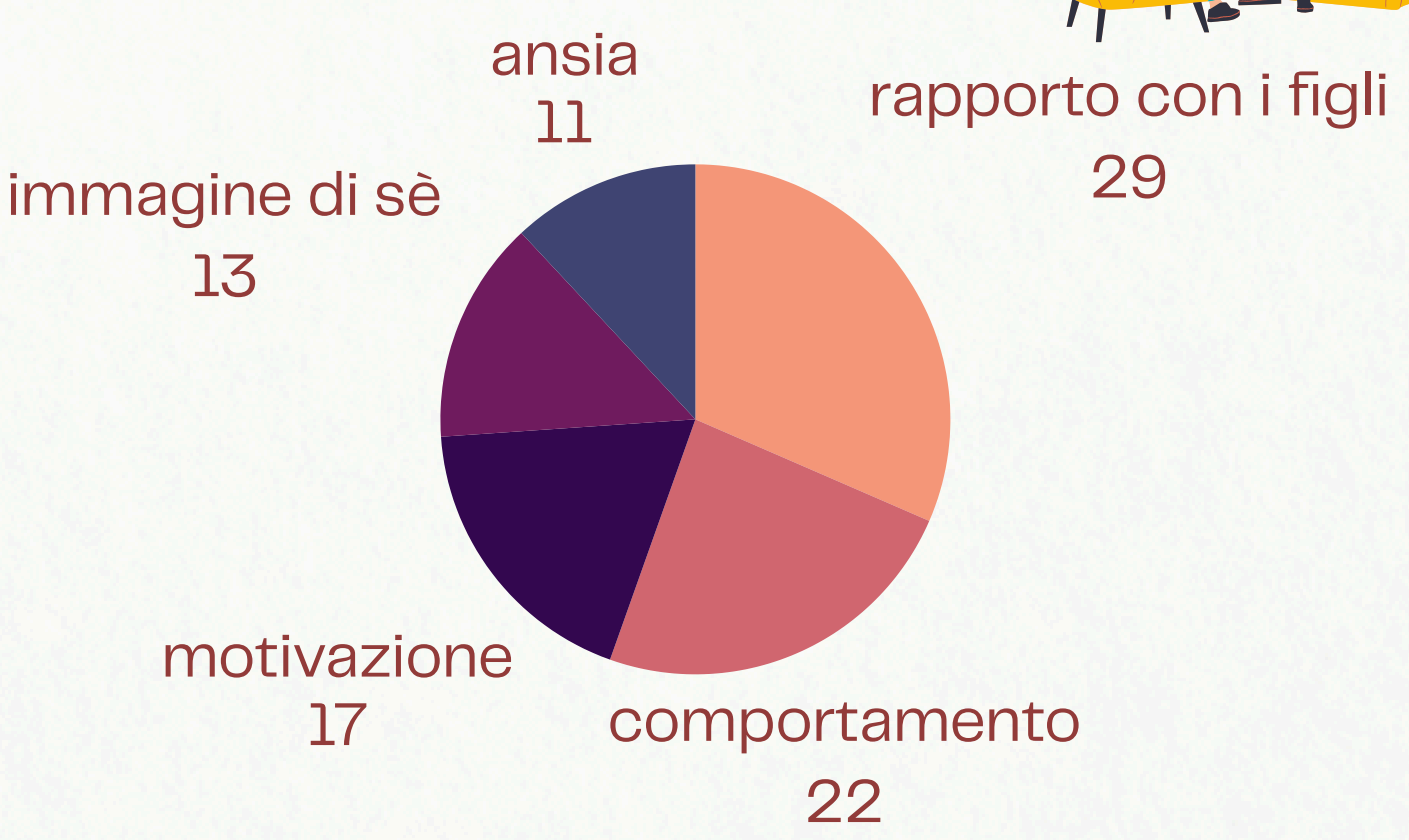
ALUNNI

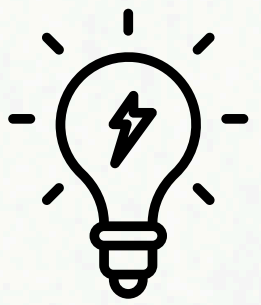


DOCENTI

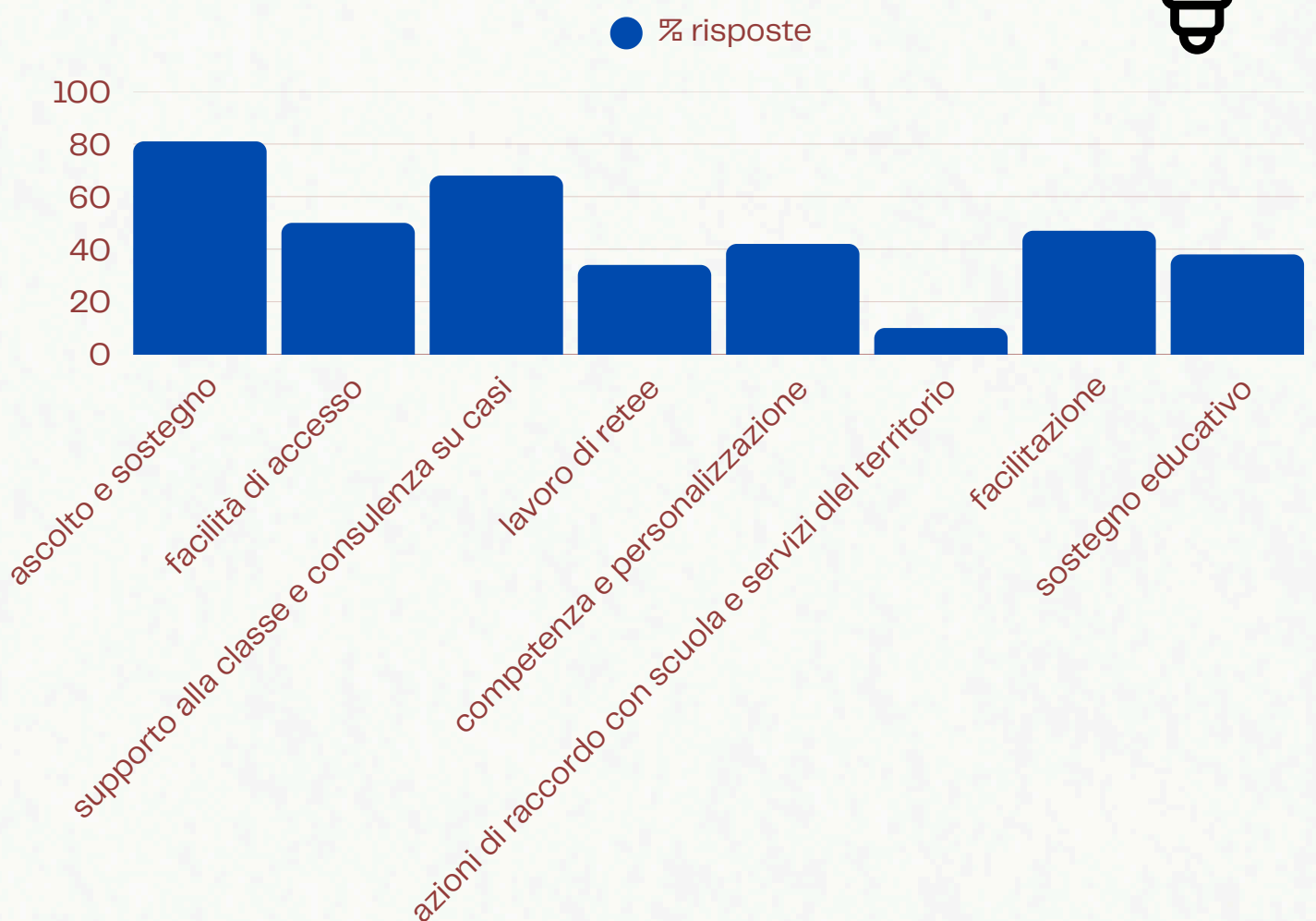


GENITORI

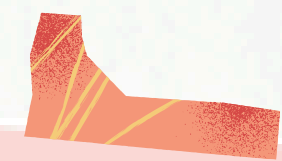
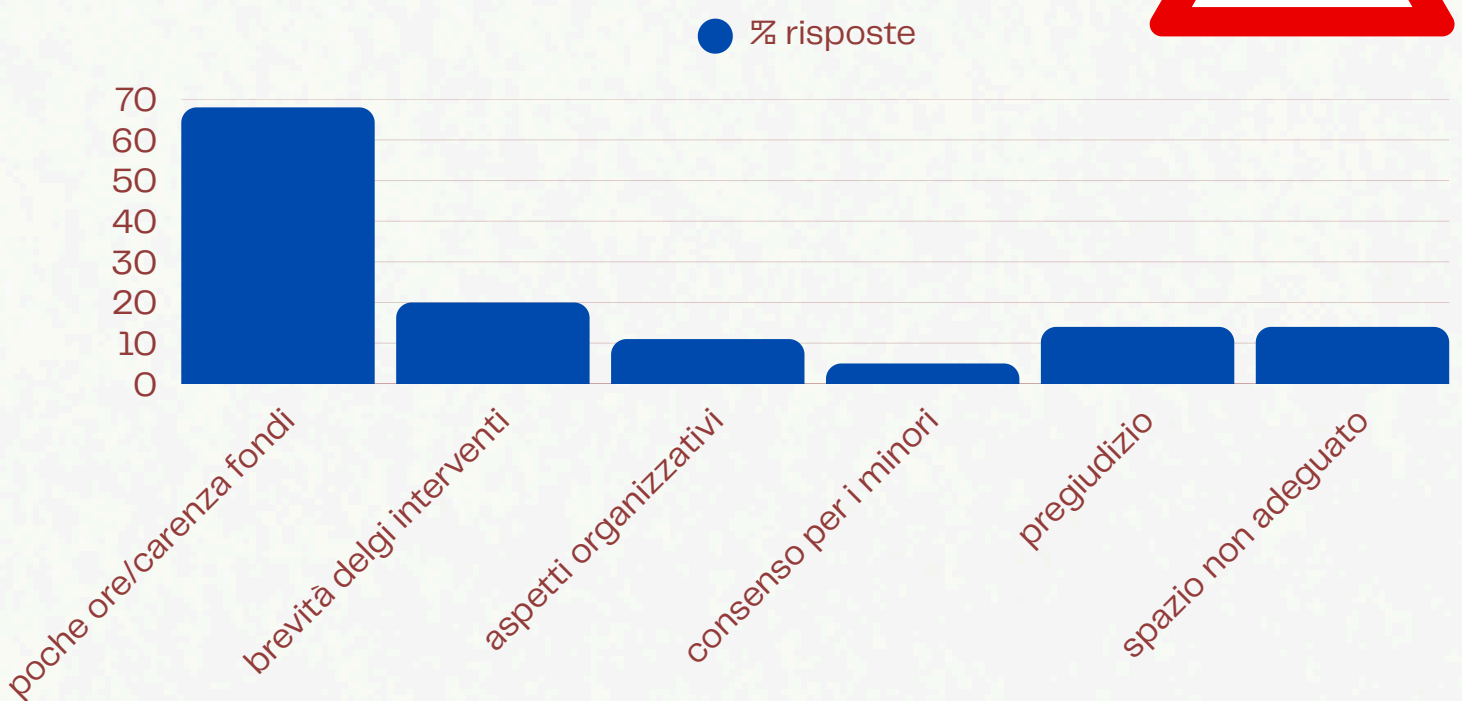




PUNTI DI FORZA



CRITICITA'



Report a cura di:
RITA ANDREOLI-
Coord. Unione Terre D'Argine



OPERATORI DEL PROGETTO:

Monica Cattalini, Stefano Contardi, Lorenzo De Carli, Alberto Genziani, Maurizio Iengo, Giulio Martinelli, Marco Piccoli, Maria Chiara Sacchetti, Chiara Salsi, Jacopo Trabacchi.